

All'Ill.mo Sig.ra Sindaco del Comune di Genova
Al Presidente del Municipio IV Media Valbisagno
Alla Direzione Autostrade per l'Italia
1° Tronco - Genova
Loro indirizzi
16100 Genova

Genova, 11/03/2008

Oggetto: Mozione

premesso che l'apertura al traffico del casello di Genova Est, sull'autostrada A12, avvenne nel 1970, permettendo alla Valbisagno di collegarsi alle grandi vie di comunicazione, e che attualmente sul tratto Genova Est – Genova Nervi dove circola un Volume di traffico medio giornaliero (dati 2001) di circa 50.000 veicoli dei quali il 16% pesanti, e che in Valbisagno – dopo 40 anni dal suo inizio – è stato completato finalmente un collegamento veloce con la SS45, collegamento adesso che porta adesso direttamente in Val Fontanabuona, Val Trebbia e Valle Scrivia verso Busalla;

considerato che lo stesso svincolo venne rammodernato dopo solo vent'anni, nel 1990, con la copertura del torrente Bisagno e la costruzione dei sottopassi nelle due sponde, in quanto i livelli di traffico lievitarono già allora del 300%, per arrivare agli odierni 500%, con un quote attuali del 30% di traffico interno all'area urbana, un 46% traffico di scambio tra l'area urbana e solo il 24% per traffici di attraversamento della rete;

appurato che lo stesso svincolo, nel 2002, riceveva lavori di potenziamento alle barriere introducendo un maggior numero di caselli, con l'installazione di nuove barriere con l'introduzione del Telepass;

riscontrato che i succitati passaggi hanno portato con il primo intervento ad una migliore distribuzione del traffico nella Valbisagno, eliminandone quello che prima andava tutto in direzione mare, fino al Ponte Campanella-Montaldo, e per il secondo intervento allo snellimento delle procedure di pagamento e quindi dell'evacuazione più rapida dalla rete autostradale

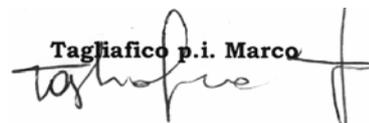
appurato che in considerazione finale il tutto si ripercuote nuovamente sui veicoli in uscita, che pur avendo più rapido flusso dalla rete, non mantiene la stessa prerogativa nell'immissione dei veicoli nella rete cittadina, per il problema derivato dalle carreggiate ridotte in uscita.

accertato che le strutture esistenti sulla piastra di copertura, definite come barriere direzionali e spartitraffico in CLS, sono mal disegnate e insufficienti alla distribuzione del traffico proveniente dall'autostrada, diretta al traffico cittadino specialmente nelle direzioni mare-monti sulla sponda sinistra, in quanto la direzione mare sulla sponda destra, è diretta nella Via Piacenza, ma ha comunque interferenze dagli incolonnamenti prodotti che si verificano sistematicamente dalle uscite sull'altra sponda;

verificato che le uscite sulla sponda sinistra sono regolamentate da semaforo, per l'immissione sul percorso cittadino, su strada a doppia corsia e quindi non si creerebbe condizioni di pericolo;

si chiede che codesta amministrazione si attivi per disporre un piano di sistemazione dello svincolo e quindi la progettazione per la modifica degli attuali spartitraffico sulla piastra, in modo da permettere alle carreggiate in uscita sul Lungobisagno Istria, di poter disporre di due corsie sia in direzione monte che in direzione mare.

Vogliate gradire cordiali saluti.

Tagliafico p.i. Marco




In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario genovese

Genova 24 ottobre 2002





Il nodo autostradale di Genova

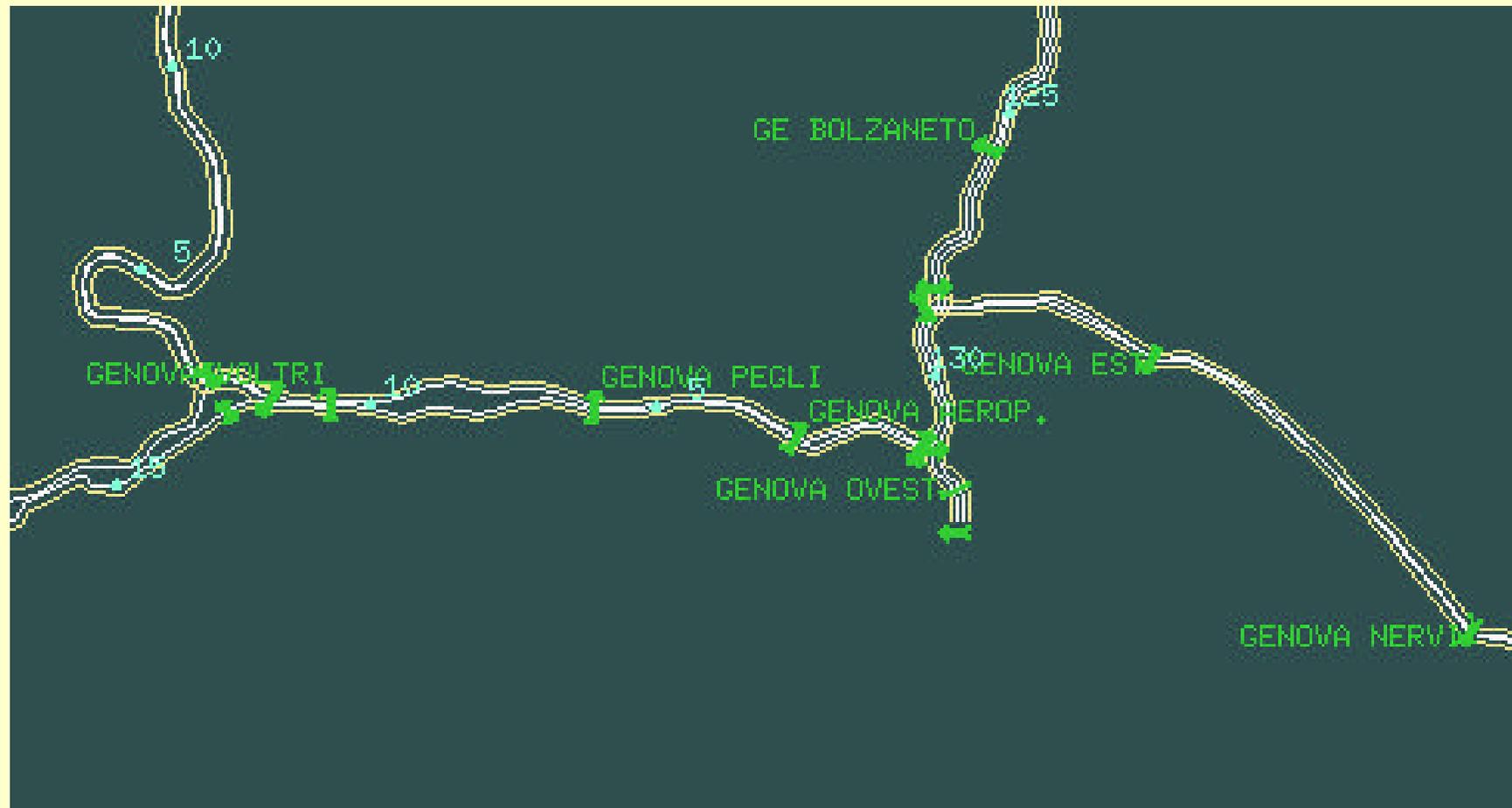
- Confluenza 4 autostrade (A7 – A10 – A12 – A26)
- Sviluppo della rete “Autostrade s.p.a.” in Liguria: 158 km
- Sviluppo rete all’interno area urbana : 32 km c.a.
- 43% del tracciato in galleria (32 fornici per una lunghezza complessiva di 28 km.
- 18% del tracciato su viadotto (44 viadotti per uno sviluppo complessivo pari a 11260 mt.)
- 7 stazioni di accesso in area genovese





In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Il nodo autostradale di Genova





In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Volumi di traffico medi giornalieri (dati 2001):

- Bolzaneto – Allacciamento A12: 53.900 veicoli , 16,1% pesanti
- Allacciamento A12 – Genova ovest: 63600 veicoli, 18% pesanti
- Genova Ovest – Genova Aeroporto: 70.000 veicoli, 15,4% pesanti
- Genova Aeroporto – Genova Pegli : 64.000 veicoli, 15,5% pesanti
- Genova Pegli – Genova Voltri : 62.000 veicoli, 15,8% pesanti
- Allacciamento A7 – Genova Est: 58.600 veicoli, 17,3% pesanti
- Genova Est – Genova Nervi : 48.700 veicoli, 15,6% pesanti

25,5 milioni di transiti all'anno sul tratto piu' trafficato (v.tto Polcevera)

19,7 milioni di transiti/anno sul tratto meno trafficato (Bolzaneto – All.A12)



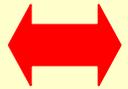
Ripartizione del traffico all'interno del nodo in funzione dell'origine e destinazione dei transiti:



- 30% traffico interno all'area urbana



- 46% traffico di scambio tra l'area urbana ed il resto della rete



- 24% traffici di attraversamento



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Volumi medi di traffico sul v.tto Polcevera nel 1971: 17.000 veicoli

Volumi medi di traffico sul v.tto Polcevera nel 2001: 70.000 veicoli

Incremento in 30 anni: +411%





In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese



Turbative rilevanti della circolazione

	n.code	durata tot. code (ore)	blocchi	durata tot blocchi ore
A/7 Bolzaneto - Genova Ovest	604	898	17	19
A/10 Genova - Voltri	573	846	15	10
A/12 Genova - Nervi	485	643	13	12



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese



Incidenti nel 2001 sul nodo autostradale genovese

	n. incidenti	incidenti gravi (con feriti/morti)
A/7 Bolzaneto - Genova Ovest	308	15
A/10 Genova - Voltri	356	31
A/12 Genova - Nervi	207	34



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Tempi medi di percorrenza in situazione di traffico scorrevole:

- **Voltri – Genova Ovest: 14 minuti**
- **Bolzaneto – Genova Ovest: 7 minuti**
- **Genova Aeroporto – Genova Est: 10 minuti**
- **Genova Est – Genova Nervi: 7 minuti**





In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Altre criticità:

La cantierizzazione: per poter mantenere elevati gli standard di sicurezza e comfort occorre intervenire costantemente su pavimentazione, segnaletica, corpo stradale, pulizie, etc.

I flussi di traffico impediscono l'installazione di cantieri in orari diurni, i vincoli acustici rendono problematico il trasferimento in notturna di determinate lavorazioni.

**Cantieri sul nodo di Genova
dall'inizio dell'anno: 1035**





In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

La manutenzione del nodo genovese negli ultimi anni:



- Man. ord. verde, gallerie, segnaletica, corpo stradale, etc : 12,7 milioni euro
- Pulizie e operazioni invernali: 5,4 milioni di euro
- Pavimentazioni stradali: 13,8 milioni euro
- Ristrutturazione viadotti, gallerie, barriere sicurezza: 6,6 milioni di euro



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Altre criticità:

L'inquinamento acustico:

In area genovese la presenza di un forte tessuto urbano in adiacenza al tracciato del nodo genera problemi derivanti dall'inquinamento acustico prodotto dagli automezzi che percorrono l'autostrada; da qui la costituzione del gruppo di lavoro "progetto pilota Genova" per il coordinamento degli interventi in area urbana



Barriere acustiche installate sul I tronco: 4.350 ml.

Pavimentaz. fonoassorbente di tipo drenante : 49,2 km



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Evoluzione storica del nodo autostradale genovese



Di un nodo viario gravitante su Genova si è iniziato già a parlare alla fine degli anni 20 allorquando lo sviluppo del porto proponeva l'esigenza di realizzare un collegamento autostradale con la pianura padana. Nel 1928 infatti per i Giovi transitavano ogni giorno 105 autocarri (di cui 42 con rimorchio!!) 204 autovetture e 35 motociclette. La preoccupazione era data dal fatto che all'inizio del 1932 i camion erano diventati 300 (oggi "valicano" mediamente 5.800 per l'A7 e 8.500 per l'A26). Da questo dato "preoccupante" nacque l'autocamionale del Po, oggi A7.



Evoluzione storica del nodo autostradale genovese:

1932 : apertura della autocamionale (attuale A/7 carreggiata sud)

1964: raddoppio della A7 (attuale carreggiata nord)

1964: apertura al traffico del tratto Aeroporto – Voltri (attuale carreggiata est)

1967: apertura al traffico del tratto allacc. A7- Genova Aeroporto (v.tto Polcevera)

1967 : apertura al traffico dell'A12 tra allacc. A7 e Nervi

1969: apertura del casello di Aeroporto



Evoluzione storica del nodo autostradale genovese:

1970: apertura al traffico del casello di Genova Est

1975 : apertura al traffico del raddoppio A10 tra Pegli e Voltri (attuale carr. Ovest)

1977: apertura al traffico dell'A26 tratto Voltri – Ovada

1992: ristrutturazione del casello di Voltri e suo collegamento diretto con il porto

1999: potenziamento della stazione di Genova Aeroporto

2002: lavori di potenziamento di Bolzaneto e Genova Est



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Evoluzione storica del nodo autostradale genovese:

L'autostrada che non c'è.....

Autostrada Voltri – Rivarolo:

- 1983/85: progettazione
- 1985/88: approvazione
- 1989: inizio lavori
- 1990: sospensione lavori
- 1992: definitivo blocco lavori



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Scenari : inevitabile, visti i futuri trend di crescita del traffico, risolvere i problemi con la realizzazione di nuove infrastrutture, considerata ovviamente l'impossibilità di allargamenti in sede.

Nonostante tale scelta sia ormai condivisa, una volta individuato il tracciato, trarremo i benefici solo tra diversi anni.

Nel frattempo, in attesa della bretella, che fare??.....



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

In attesa della bretella.....

Potenziare le capacità di interconnessione tra autostrada e viabilità comunale con:

Potenziamento utilizzo Telepass sulla fascia degli utilizzatori abituali:

- Estensione utilizzo anche per parcheggi ed altri servizi.
- Percentuale utilizzo telepass a Genova: 19,1%
- Percentuale utilizzo telepass a Milano: 29,7 %
- Percentuale utilizzo telepass a Napoli: 32,5 %

Quindi su Genova sono possibili spazi di miglioramento della fluidità con l'utilizzo del telepass



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

In attesa della bretella.....

Potenziare le capacità di interconnessione tra autostrada e viabilità comunale con:

Gestione integrata viabilità tra Comune ed Autostrada:

- **Scambio continuo informazioni**
- **Utilizzo, in caso di emergenza, dei sistemi di comunicazione per il dirottamento del traffico**
- **Miglioramento viabilità nei punti di interconnessione svincoli autostradali e viabilità comunale**
- **Assistenza al traffico**

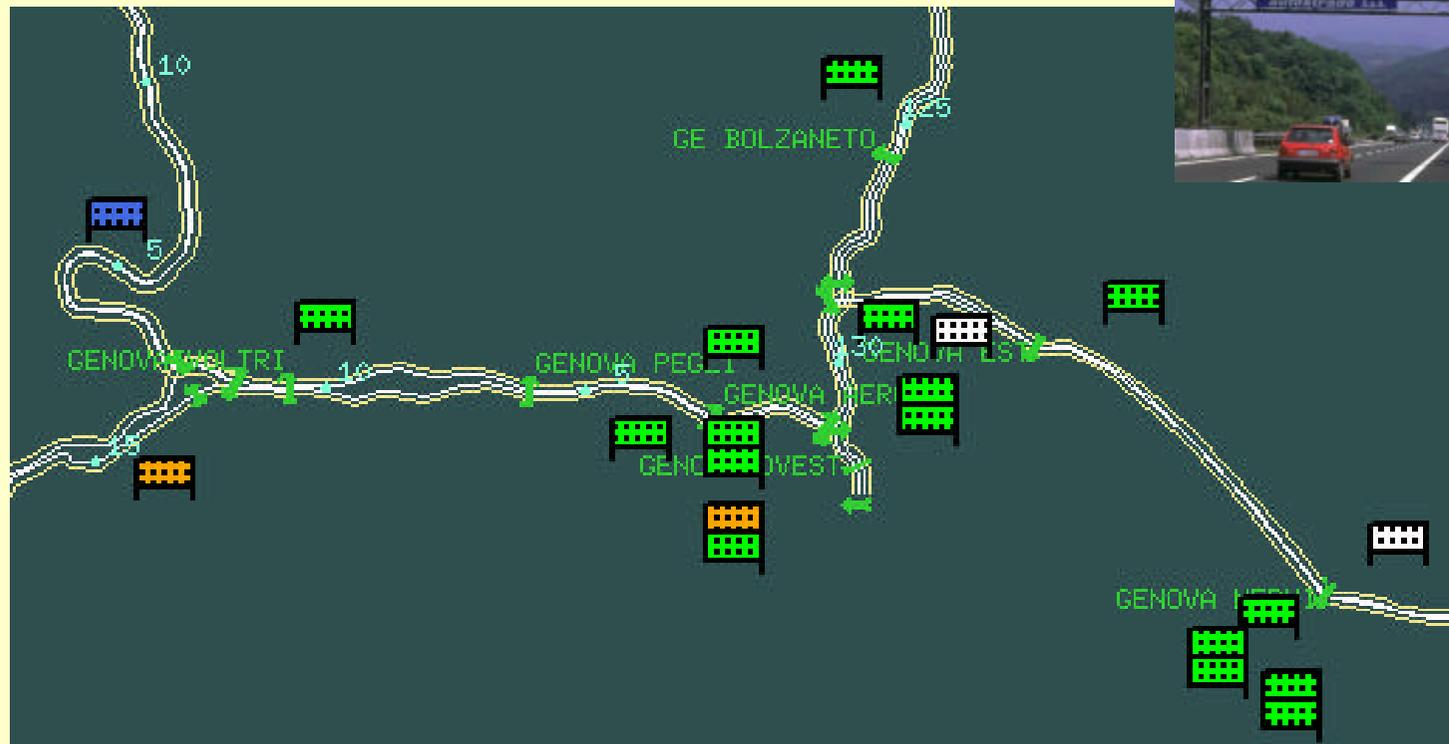


In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Sicurezza: la comunicazione

23 cartelli a messaggio variabile di cui 12 in itinere;

Altri 33 nuovi impianti (7 in itinere e 26 negli ingressi)
entro la fine del 2003 sul nodo e aree limitrofe





In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Sicurezza: la comunicazione

Informazioni tempestive su
tempi di percorrenza ed eventi
di viabilità



**GE AEROPORTO
GENOVA VOLTRI
8 MINUTI**

Informazioni radio tramite
isoradio 103,3 anche in galleria

**CODA PER KM 1
GENOVA BOL
ZANETO BUSAL
LA**





In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Sicurezza: la comunicazione

Telefonia mobile dei principali operatori mobili anche in galleria: infotraffico in diretta tramite i nostri call center



TIM in collaborazione con **autostrade**

il mondo dell'informazione autostradale in un solo click

Traffico in autostrada?

4424 TIMstrada



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

Sicurezza: l'assistenza

Sala operativa di controllo attiva 24 ore su 24 365 giorni all'anno

Presenza su strada di 4 squadre di ausiliari della viabilità dalle 6 alle 22 e di una squadra dalle 22 alle 6

Presenza di 3 pattuglie della Polizia Stradale in servizi dedicati all'autostrada 24h su 24





In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

In attesa della bretella.....

Potenziare le tecnologie di monitoraggio traffico

Samot: sistema automatico di rilevamento traffico con telecamere digitali tra Genova Aeroporto e Genova Ovest

Autotraf: sistema automatico di rilevamento tempi di percorrenza sull'intero nodo genovese

Nel 2003/04 : sistema di rilevamento automatico del traffico e incendi sulle gallerie della A12



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

In attesa della bretella.....

Migliorare ulteriormente i tempi di risoluzione di incidenti o eventi di blocco/rallentamento traffico tramite il prosieguo del coordinamento con Polizia Stradale, VV.F., 118 ed Autostrade





In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

In attesa della bretella.....



Educazione all'utilizzo intelligente dell'infrastruttura
(informazione preventiva, utilizzo orari di calma, etc..)

E' un processo di non facile attuazione perché per il traffico pendolare e commerciale implica una diversa organizzazione del lavoro. Tuttavia l'impiego di percorsi alternativi in caso di blocchi e l'impiego di fasce orarie calme ogni qualvolta è possibile potrebbe arrecare benefici anche minimi ma utili ad un utilizzo intelligente della strada



In attesa della futura bretella autostradale: scenari del nodo viario Genovese

In conclusione



San Giorgio ed il drago, effigie dei capitani della Repubblica Genovese, come simbolo di coraggio e concretezza nell'affrontare soluzioni risolutive per una mobilità migliore, a Genova un obiettivo ancora possibile